

Cari amici

La cena di Natale è un momento molto particolare e apprezzato da tutti i soci; è sicuramente un momento per vivere l'amicizia e l'armonia all'interno del nostro Club. È anche il momento per il presidente di esporre le proprie riflessioni e di fare un bilancio.

Sono quindi particolarmente lieto di avere la possibilità di farlo questa sera, davanti a così tanti amici e alla mia famiglia che ringrazio molto per il loro prezioso sostegno e la loro grande pazienza accompagnandomi durante il mio anno.

Sono stato ospite del Rotary Club Locarno in ottobre 2012, su invito del mio padrino Michele Fumagalli. Spinto soprattutto dalla curiosità, avevo partecipato alla conferenza di Massimo Torinesi sull'approccio Kaisen.

Allora non avevo ancora un'idea precisa dei valori fondamentali del Rotary. Ma la vostra amicizia, offerta già il primo giorno con il "tu" mi aveva coinvolto e svegliato la voglia di scoprire e di far parte della vostra comunità.

Sono quindi entrato nel Rotary in Aprile 2013, durante l'anno presidenziale di Ingo, che è diventato un caro amico.

Durante questi 5 anni ho vissuto numerosi momenti belli, piacevoli e molto arricchenti. Ho conosciuto con voi persone impegnate, generose, dedicate ad aiutare il prossimo, che esso sia lontano o vicino! E le mie aspettative sono state sorpassate.

Quando il tic-tac dell'orologio mi ricordava che l'anno della mia presidenza si stava avvicinando sempre di più, ho cominciato a documentarmi intensamente su ciò che sono i valori Rotariani, e come essi vengono realizzati un po' ovunque, attraverso le attività e i progetti, frutti del lavoro lodevole delle persone che dedicano del loro tempo prezioso per lavorare nelle diverse commissioni e per portare aiuto a chi ne ha bisogno.

Ho pure partecipato alle riunioni e alle conferenze organizzate dal nostro distretto o dai altri Club ticinesi. È così che mi sono reso conto del grande **privilegio** che mi è stato dato diventando un membro. Ma anche della grande responsabilità che avrei avuto come presidente.

Nacque così, in dicembre 2016, il mio concetto per l'anno presidenziale con il tema "acqua" e altri temi connessi e la grande voglia di contribuire al bel clima del club e di aggiungere un pezzo al grande mosaico rotariano, fatto di diversità, integrità, leadership e soprattutto amicizia e servizio.

La diversità proviene dai membri stessi con un background sociale, culturale e professionale diverso, e caratterizza il Rotary. L'integrità e la leadership hanno un ruolo chiave per riuscire.

Ma sono soprattutto l'amicizia e il servizio i due grandi pilastri. Il Club siamo noi e un socio da solo non arriva lontano; essere rotariani ha senso unicamente se i momenti e le attività sono vissuti insieme. La partecipazione di tutti i soci nella vita del nostro Club costituisce la vera ricchezza del nostro Club.

L'amico Carlo Michelotti del RC Bellinzona ha pubblicato recentemente un articolo sul tema servire sulla rivista Rotary e ha coniugato il Servire così:

- agire,
- accettare impegni e compiti,
- aiutare gli amici del club ad identificarsi meglio nel Rotary,

- rispondere "presente" quando si è chiamati in causa,
- contribuire all'efficacia del club, non solo, e semplicemente mettendo mano al portafogli ma, soprattutto, impegnandosi in prima persona in mansioni, iniziative, progetti e attività

Essere Rotariano è un privilegio che dev'essere meritato e coltivato. Esso comporta dei doveri, e, in particolare, la disponibilità al servizio e la frequenza alle conviviali.

Il Rotary è prima di tutto SERVIZIO, servizio a favore della nostra comunità locale ma non soltanto.

SERVIRE è molto arricchente.

L'ho scoperto per me, e mi piacerebbe condividere questo con voi. Gli obiettivi che mi sono posto per il mio anno sono sotto i migliori auspici.

Vorrei rafforzare il senso di appartenenza al nostro Club attraverso attività interessanti e coinvolgenti, migliorare la collaborazione e la comunicazione all'interno delle commissioni con riunioni regolari, aumentare la visibilità del Club tramite progetti importanti sul nostro territorio.

Mi sta quindi particolarmente al cuore il buon successo del nostro progetto Locarno 2018, che consiste nell'organizzazione di una mini-olimpiade per bambini malati di cancro e per le loro famiglie al Centro sportivo di Tenero in Aprile 2018.

Mi sta al cuore perché i bambini sono il nostro futuro, saranno loro a portare avanti i nostri valori.

Il nostro progetto ha bisogno di voi, di noi per essere un successo. E vi invito tutti ad assaggiare il SERVIRE, a partecipare numerosi, convinto, che sarà arricchente e unico anche per noi, non soltanto per gli ospiti.

Essere il vostro presidente è un onore e anche un impegno al quale mi dedico con energia e entusiasmo.

Permettetemi di chiudere con una citazione del noto filosofo, scrittore e saggista Ralph Waldo Emerson:

"L'entusiasmo è uno dei motori più potenti del successo. Quando fate una cosa, fatela con tutta la vostra mente. Datele l'impronta della Vostra personalità. Siate attivi, siate dinamici, siate entusiasti, abbiate Fede e realizzerete i Vostri Sogni. Nessun grande obiettivo è mai stato raggiunto senza l'entusiasmo."

Auguro a tutti voi e a vostri cari un Buon Natale e di trascorre queste feste in serena armonia familiare.

Per il 2018 vi auguro un anno ricco di soddisfazione, gioia, salute e tanto tempo per il nostro Rotary.

Felipe Lazaro  
Locarno 16.12.17

Prima di congedarmi con voi, permettetemi un ultimo intervento!

Ho scelto l'Acqua come tema per il mio anno per passione. Nella mia vita quotidiana questo elemento affascinante e onnipresente.

Ma ci tengo condividere con voi anche la triste realtà fuori dei nostri confini.

Per noi l'acqua è un diritto scontato e un bene comune. L'acqua è pulita, sicura e disponibile a un prezzo conveniente.

La situazione attuale nel resto del mondo non è, purtroppo, così. Alcuni dicono addirittura che la **metà della popolazione** mondiale non ha ancora oggi accesso a fonti di acqua potabile essenti da malattia.

Louis Pasteur diceva già ca 150 anni fa che beviamo il 90% delle nostre malattie. Circa 1500 bambini muoiono ogni **giorno** nel mondo a causa delle **malattie trasmesse con l'acqua**.

Così, il 28 luglio 2010 l'Assemblea generale dell'ONU ha stabilito che l'accesso all'acqua di qualità è uno dei diritti dell'uomo. C'è ancora tanta strada da fare.

Considerando l'aspetto **geopolitico dell'acqua**, si specula addirittura che le guerre del nostro secolo scoppieranno a causa delle dispute per il controllo dell'oro blu.

Con un libro desidero regalarvi qualche momento di riflessione riguardo a questo.

Con Martina abbiamo però anche pensato a qualcosa di piacevole legato all'acqua, qualcosa da usare nell'acqua.

Questo pensiero va quindi alle dolci metà degli amici rotariani!

Martina ed io vi augurano una buona lettura e buon RELAX.

Chi desidera continuare la serata in allegria .... Il ballo è aperto!